

Canto: Davanti al Re (pag. 2)

Dal Vangelo di San Giovanni 6, 54-63

Dagli scritti di San Pier Giuliano Eymard

Che felicità sarebbe la nostra se avessimo una fede viva verso il Santissimo Sacramento! L'Eucaristia è la verità regale della fede; è la virtù, l'atto supremo dell'amore, tutta la religione in atto. Oh, se conoscessimo il dono di Dio! Ma la fede nell'Eucaristia è un tesoro che si cerca con l'umiltà di spirito, si conserva con la pietà, si difende con ogni sorta di sacrificio. Non aver la fede nel Santissimo Sacramento è la più grande sventura. ... Crediamo dunque all'Eucaristia. Diciamo spesso: Credo, Signore; aiuta la mia fede vacillante. Nulla più di quest'atto di fede alla sua presenza eucaristica dà gloria a Nostro Signore ... Crediamo, crediamo alla presenza reale di Gesù nell'Eucaristia! Gesù Cristo è là. Il rispetto s'impossessi di noi nell'entrare in chiesa, il rispetto della fede e dell'amore per l'incontro di Gesù Cristo in persona: perché proprio Lui incontriamo! Sia questo il nostro apostolato: sarà anzi la nostra predicazione più eloquente per gli increduli e per gli empi.

Adorazione silenziosa

Sol. *Il mio Gesù viene a me con sovrabbondanza di doni e grazie per depositarli nel mio cuore e nell'anima mia, con sua grande generosità, e così appagare il desiderio grande del mio cuore. Viene con Maestà e grandezza per nobilitare l'anima mia, per mezzo della virtù, sollevandola ed innalzandola dalla bassezza del suo nulla a quell'aura spirituale che si trova solo in Dio. Viene con sua potenza e opera un totale cambiamento in me, facendomi provare i potenti effetti della sua generosità, in forza della sua Misericordia.*

Tutti: Sì, Gesù, io ne provo questa tua potenza quando sei venuto a me e disceso nel mio Cuore, io ti sento più che mai e sento la tua potenza, perché distaccando il mio cuore dalle caduche cose di questa terra, fa' che il mio cuore altro non voglia, altro non desideri che Te sommo ed Eterno Bene.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Gustate e vedete (pag. 6)

Dal Vangelo di San Matteo 16,24-27

Dall'Imitazione di Cristo (Libro II cap. 12)

Se porti la croce di buon animo, sarà essa a portarti e a condurti alla meta desiderata, dove ogni patimento avrà quella fine che quaggiù non può aversi in alcun modo. Se invece la croce tu la porti contro voglia, essa ti peserà; aggraverai te stesso, e tuttavia la dovrai portare. Se scansi una croce, ne troverai senza dubbio un'altra, e forse più grave. Credi forse di poter sfuggire a ciò che nessun mortale poté mai evitare? Quale santo stesse mai in questo mondo senza croce e senza tribolazione? Neppure Gesù Cristo, nostro Signore, durante la sua vita, passò una sola ora senza il dolore della passione. "Era necessario - diceva - che il Cristo patisse, e risorgesse da morte per entrare nella sua gloria" (Lc 24,26 e 46). E perché mai tu vai cercando una via diversa da questa via maestra, che è quella della santa croce? Tutta la vita di Cristo fu croce e martirio e tu cerchi per te riposo e gioia? Sbagli, sbagli se cerchi qualcosa d'altro, che non sia il patire, tribolazioni; perché tutta questa vita mortale è piena di miseria e segnata tutt'intorno da croci. Spesso, quanto più uno sarà salito in alto progredendo spiritualmente, tanto più pesanti saranno le croci che troverà, giacché la sofferenza del suo esilio su questa terra aumenta insieme con l'amore di Dio.

Adorazione silenziosa

Sol. *Per la Croce l'uomo conosce il nulla di questo mondo: oh, sì, Croce santa, è per te che si disprezzano ricchezze ed onori; è per te che si batte la via delle umiliazioni; è per te che noi troviamo la regia via del Paradiso. È per te, o Croce Santa, che l'uomo diventa forte negli assalti del demonio, non si preoccupa del sentimento del mondo e delle sue massime, ed apprende ed impara una scienza che è tutta Divina; giacché, se peccatori, ci scuote più di una volta e ci libera dal peccato, se tiepidi noi riacquistiamo il perduto fervore.*

Tutti: La via regia e sicura sei tu o Croce Santa. E chi non vorrà mai camminare per questa via di sicurezza? Giacché nell'umiliazione e i patimenti ti rese sicura il caro Gesù. O Croce Santa, vieni e prendi stabile dimora nel mio cuore, perché prima di me ti volle e si sposò a te il mio Signore.

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Custodiscimi (pag. 6)

Dagli Atti degli Apostoli 1,3-8

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale (2016)

[...] In questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad “uscire”, come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all’intera famiglia umana. ... Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «*Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato*» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata “uscita” missionaria, come indicavo anche nell’Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo».

Adorazione silenziosa

Sol. *Mio caro Gesù, che un sol raggio di quella luce che parte e si spande dalla Tua Divinità velata, scenda su tutti per conquistarne i cuori al tuo amore. ... Concedimi una scintilla che dal tuo SS. Cuore esce come da ardente fornace nel Sacramento d'Amore, affinché per via di questa luce conosca la bruttezza del peccato e lo detesti; per mezzo del tuo calore si consumi in me ciò che è imperfetto e voglia e desideri ciò che è di tuo gradimento.*

Tutti: **Rimani con me Signore con la tua grazia, rimani con me Gesù con l'effusione della tua grazia e dei tuoi doni.**

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Restate qui (pag. 2)

Dal libro dei Salmi 98,1-9

Dai Discorsi di Benedetto XVI (2008)

Oggi insieme confermiamo che il santo Rosario non è una pia pratica relegata al passato, come preghiera di altri tempi a cui pensare con nostalgia. Il Rosario sta invece conoscendo quasi una nuova primavera. Questo è senz'altro uno dei segni più eloquenti dell'amore che le giovani generazioni nutrono per Gesù e per la Madre sua Maria. Nel mondo attuale così dispersivo, questa preghiera aiuta a porre Cristo al centro, come faceva la Vergine, che meditava interiormente tutto ciò che si diceva del suo Figlio, e poi quello che Egli faceva e diceva. Quando si recita il Rosario si rivivono i momenti importanti e significativi della storia della salvezza; si ripercorrono le varie tappe della missione di Cristo. Con Maria si orienta il cuore al mistero di Gesù. Si mette Cristo al centro della nostra vita, del nostro tempo, delle nostre città, mediante la contemplazione e la meditazione dei suoi santi misteri di gioia, di luce, di dolore e di gloria. Ci aiuti Maria ad accogliere in noi la grazia che promana da questi misteri, affinché attraverso di noi possa "irrigare" la società, a partire dalle relazioni quotidiane, e purificarla da tante forze negative aprendola alla novità di Dio. Il Rosario, quando è pregato in modo autentico, non meccanico e superficiale ma profondo, reca infatti pace e riconciliazione. Contiene in sé la potenza risanatrice del Nome santissimo di Gesù, invocato con fede e con amore al centro di ogni Ave Maria.

Adorazione silenziosa

Sol.: *Rallegrati o Madre di Dio, Vergine immacolata. Rallegrati tu che desti alla luce lo splendore della luce eterna.*

Tutti: Rallegrati tu la sola Vergine e Madre. Tutta la creazione ti lodi. Madre della luce intercedi per noi peccatori in quest'ora e nella nostra morte.

Sol.: *Maria, Madre del caro mio Gesù, impetrami tu ed ottienimi che io possa aver parte a questa santa immolazione, e così possa vivere di puro e santo amore.*

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Offerte: *Kirie eleison*

Canto: *Salve dolce Vergine (pag. 11)*